



Comune di Padova
Settore Programmazione
Controllo e Statistica



6° Censimento Generale
dell'Agricoltura



SISTAN
SISTEMA STATISTICO
NAZIONALE

Le aziende agricole di Padova nel 6° Censimento Generale dell'Agricoltura

Questo lavoro prende in esame le aziende agricole che hanno la propria sede nel comune di Padova. I rispettivi terreni e allevamenti sono stati considerati anche se situati al di fuori del territorio del comune di Padova. Viceversa non sono state considerate le aziende con sede in un altro comune, anche se gestiscono terreni e/o allevamenti situati all'interno dei confini padovani.

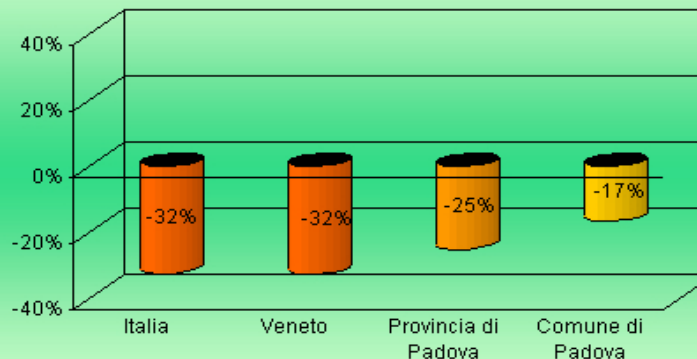
I dati sono riferiti al 31 dicembre 2010 o all'annata agraria 2010 che va dal 1 novembre 2009 al 31 ottobre 2010.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE AZIENDE AGRICOLE

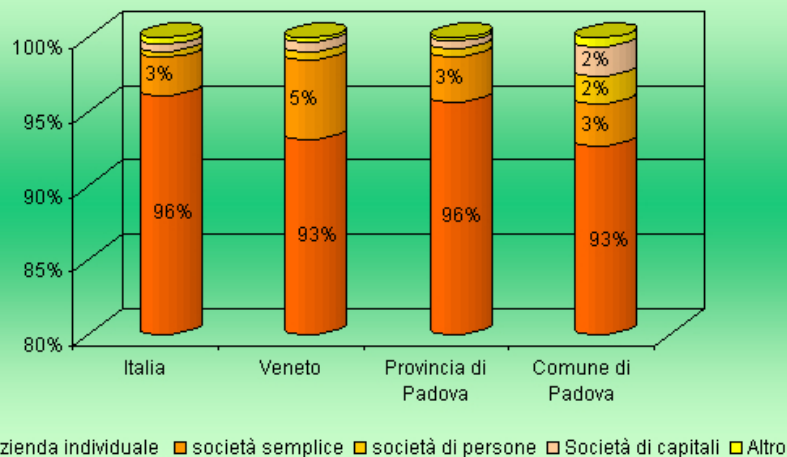
Continua la diminuzione del numero di aziende agricole

Le aziende agricole con sede a Padova sono 656. Rispetto al precedente censimento del 2000 vi è stato un calo del 17% minore di quello registrato in media nel resto dell'Italia (-32%).

Variazioni del numero di aziende agricole dal 2000 al 2010



Forma giuridica delle aziende agricole



Sono prevalenti le aziende individuali

La forma giuridica prevalente è l'“azienda individuale”, che riguarda il 93% delle aziende padovane, in linea con il dato locale e nazionale.

L'84% delle aziende dispone della totalità dei terreni utilizzati, quali proprietarie o in uso gratuito.

In termini di superfici, solo il 10% della "superficie agricola utilizzata" (SAU) complessiva è in affitto.

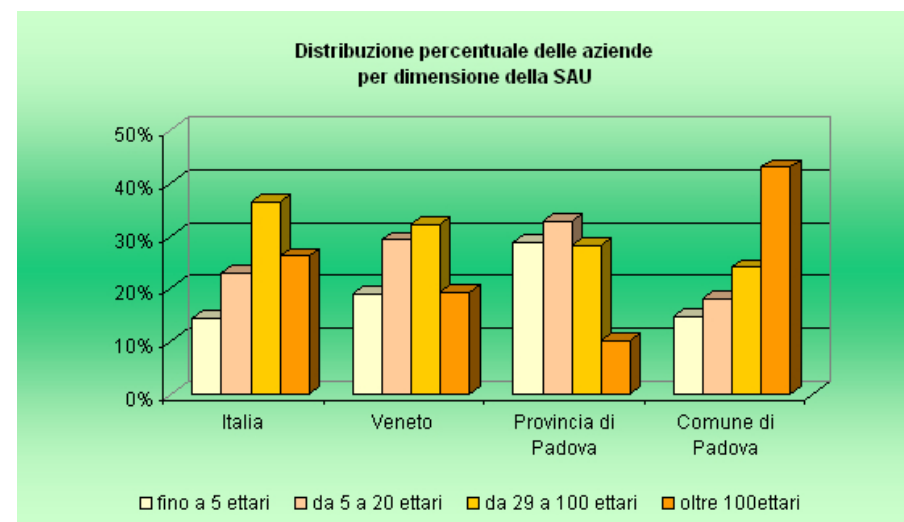
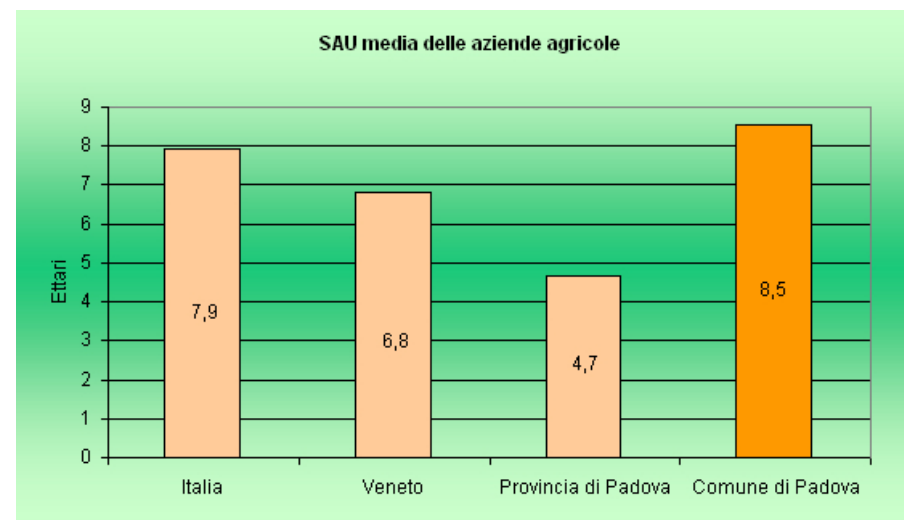
DIMENSIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE

Le aziende padovane in media sono grandi

La dimensione delle aziende padovane è in media maggiore sia di quella nazionale, sia di quella regionale e quasi il doppio di quella provinciale. Ciò è dovuto al fatto che hanno sede a Padova 15 grandi aziende (SAU maggiore di 100 ettari) che coprono quasi la metà di tutta la superficie agricola utilizzata.

In Italia le aziende di queste dimensioni occupano il 26% della SAU, nel Veneto il 19% e nella provincia di Padova solo il 10%.

Se si escludono le aziende molto grandi, però, quelle che rimangono hanno una dimensione media inferiore sia a quella italiana che a quella veneta.

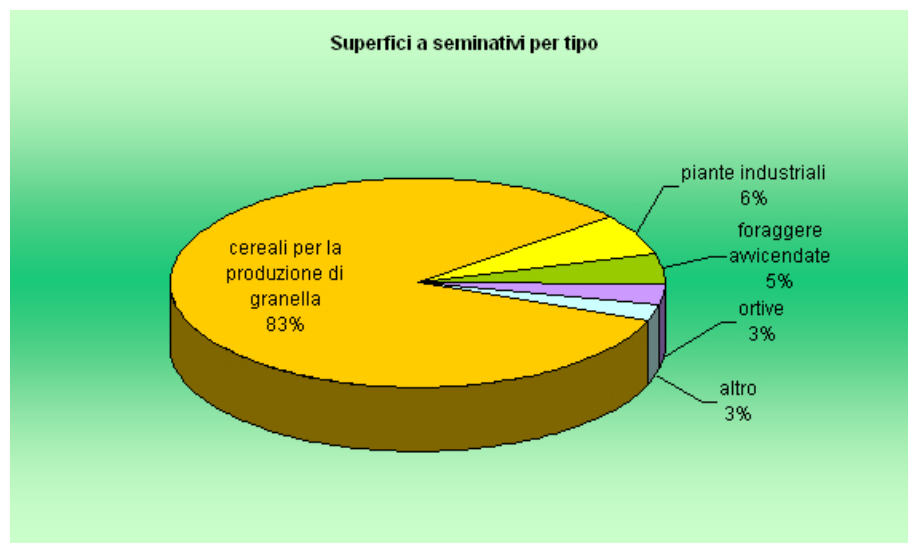
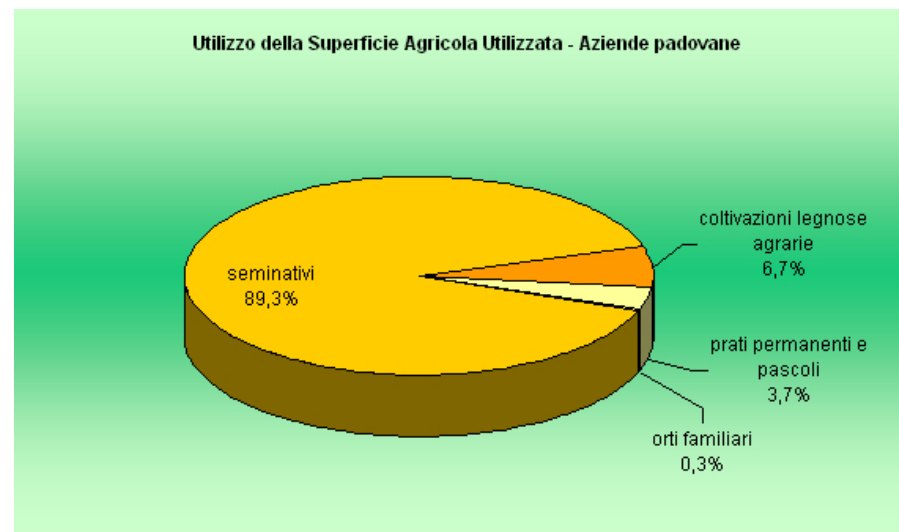


UTILIZZO DEI TERRENI

Molto diffusi i seminativi ...

I 5.609 ettari di superficie agricola utilizzata dalle aziende padovane sono destinati soprattutto a seminativi (89%), in misura molto minore a coltivazioni legnose (7%) e a prati permanenti e pascoli (4%). Una quota marginale viene destinata a orto familiare (0,26%).

Tale distribuzione è nettamente diversa da quella media italiana, che vede destinato ai seminativi il 55%, alle coltivazioni legnose il 14% e ai prati e pascoli il 27%. Analoga, invece, è in percentuale la porzione di terra utilizzata come orto familiare (0,25%).



... prevalentemente cereali, in particolare mais

Fra i seminativi prevalgono nettamente i cereali che con 4.179 ettari ne costituiscono l'83%. Si tratta prevalentemente di mais (3.756 ettari) e in misura minore di frumento tenero e spelta (220 ettari) e di frumento duro (152 ettari). Altre coltivazioni a seminato da segnalare sono la soia, che con 282 ettari è la pianta industriale più coltivata, le foraggiere avvicendate con 226 ettari, e le ortive con 155 ettari.

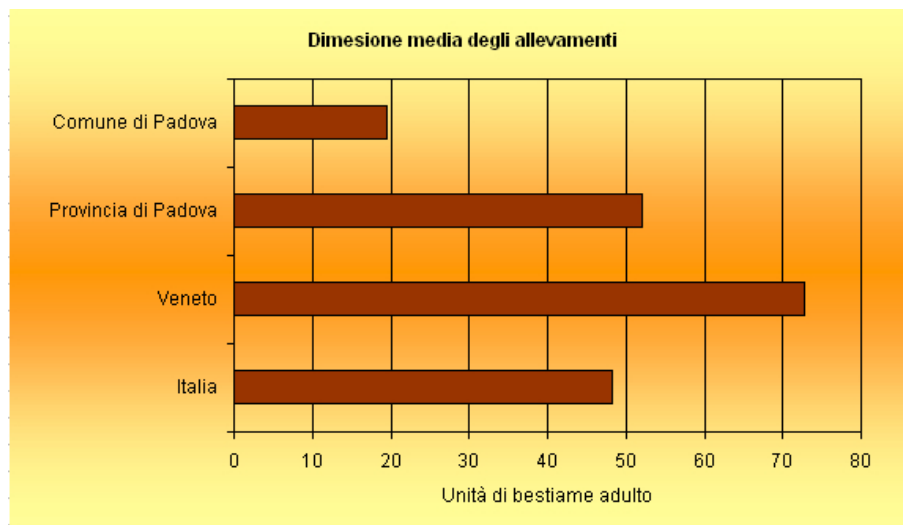
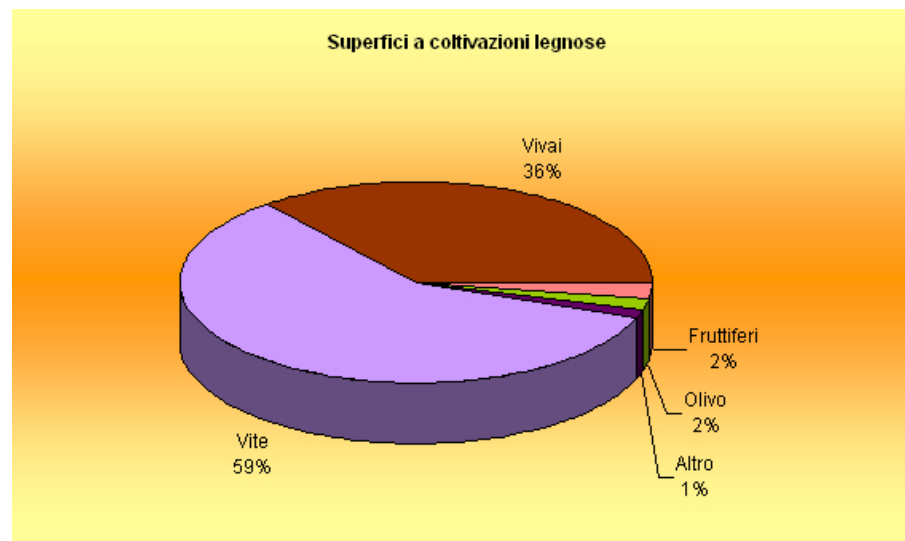
Anche per i seminativi la distribuzione padovana è diversa da quella nazionale e veneta, dove la percentuale di cereali si ferma rispettivamente al 52% e al 66%.

UTILIZZO DEI TERRENI E ALLEVAMENTI

Fra le coltivazioni legnose prevale la vite. Considerevole la superficie destinata ai vivai.

La vite ricopre la maggioranza della superficie dedicata alle coltivazioni legnose (58%), seguono i vivai (36%). Marginali sono olivi e frutteti, entrambi attorno al 2%. La percentuale di superficie a vite è più del doppio di quella italiana (28%), ma minore di quella veneta (71%) e di quella della provincia di Padova (65%).

Notevole la superficie riservata ai vivai, coltivazione che vede la progressiva riduzione della percentuale media di superficie utilizzata man mano che si allarga l'area di osservazione: 14% nella provincia, 3% nella regione, fino ad arrivare all'1% nella nazione.



Pochi allevamenti e con dimensioni ridotte

L'allevamento ha un'importanza modesta a Padova: le aziende con bestiame sono 63, pari al 10%, una quota inferiore di quella nazionale (13%) e veneta (16%). Il numero medio di capi, espresso in unità standard di bestiame adulto, è decisamente contenuto: 20 per Padova contro 48 per l'Italia e 73 per il Veneto.

LAVORO NELLE AZIENDE AGRICOLE

Nelle aziende agricole prevale il lavoro "familiare". Pochi gli stranieri.

Nelle aziende agricole padovane lavorano in forma continuativa 949 persone, di cui solo 5 stranieri: 4 extracomunitari e 5 di paesi dell'Unione Europea. In media in ogni azienda ci sono 1,4 addetti. Due terzi delle aziende hanno un solo addetto, un quarto 2 addetti, solo il 7% ha 3 o più addetti. In primo luogo è il conduttore che presta la propria opera all'interno dell'azienda (637 su 656 aziende).

Numero ed età degli addetti in forma continuativa

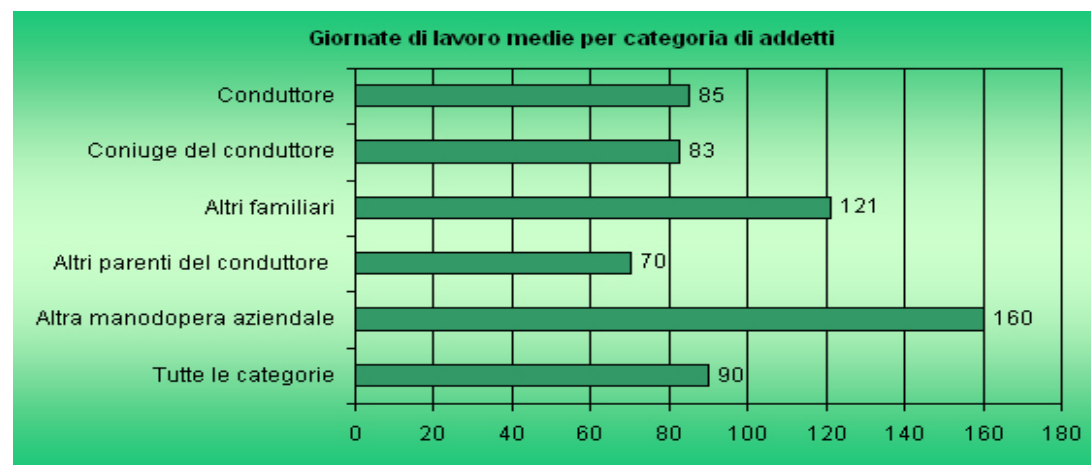
	Maschi		Femmine		Maschi e Femmine	
	Persone	Età media	Persone	Età media	Persone	Età media
Conduttore	408	63,6	229	65,2	637	64,2
Coniuge del conduttore	48	64,4	76	62,0	124	63,0
Altri familiari	62	46,5	13	52,2	75	47,5
Parenti del conduttore	56	53,8	13	55,6	69	54,1
Altra manodopera aziendale	36	47,0	8	53,3	44	48,1
Totale	610	60,0	339	63,3	949	61,2

Vengono poi i familiari e i parenti del conduttore (268 persone), mentre pochi (44) sono i lavoratori estranei alla famiglia del conduttore.

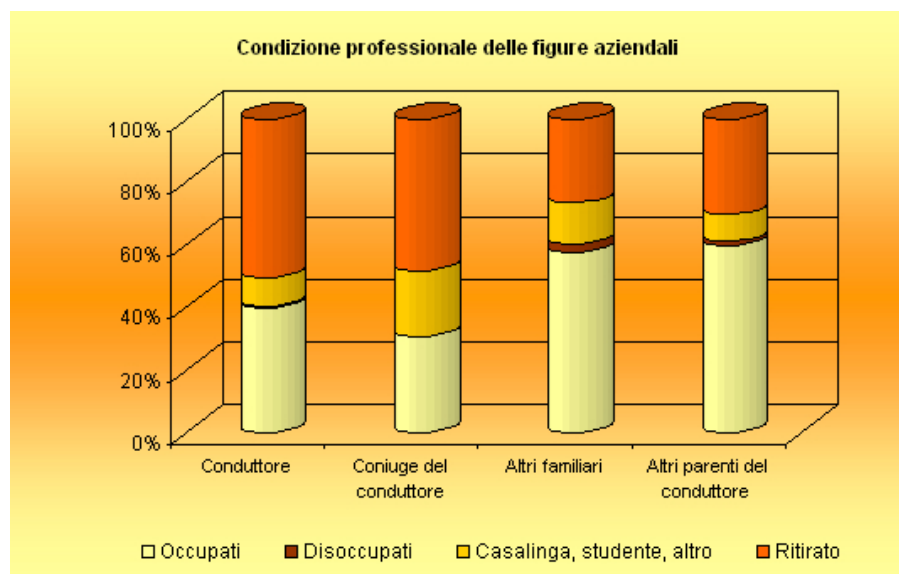
Oltre ai lavoratori in forma continuativa, nelle aziende agricole padovane sono state impiegate 10 persone assunte in forma saltuaria e 11 non assunte direttamente dall'azienda. Anche fra queste gli stranieri sono pochi: solo un cittadino comunitario e uno extracomunitario.

I maschi in media sono più giovani delle femmine

I conduttori sono piuttosto anziani: l'età media è di 64,2 anni. Il 25% ha più di 75 anni e solo il 5% ha meno di 40 anni. Sono in maggioranza maschi (64%). L'età media di tutti gli addetti in forma continuativa è 61,2 anni, 60 per i maschi, 63,3 per le femmine. L'età delle femmine è significativamente più alta di quella dei maschi per tutte le categorie, tranne che per il coniuge del conduttore.



LAVORO AZIENDALE ED EXTRA-AZIENDALE



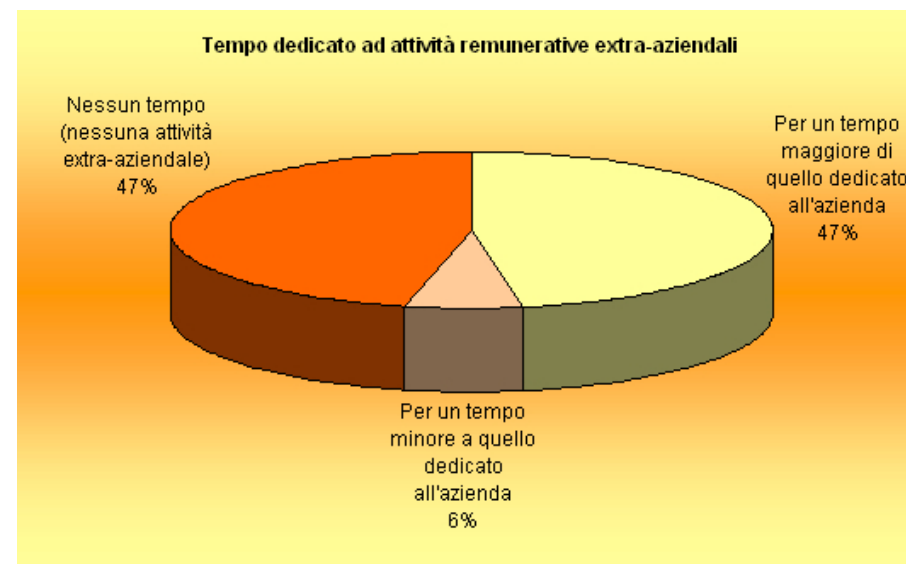
Le rimanenti 174 persone non hanno altre attività remunerative e possono essere considerate occupate soltanto grazie all'impiego agricolo. Queste sono per l'80% i conduuttori dell'azienda. Il restante 20% è equamente ripartito tra coniugi, familiari e parenti del conduuttore.

La manodopera aziendale non composta da parenti del conduuttore è ovviamente tutta costituita da occupati, ma non era oggetto di rilevazione l'eventuale loro impiego in altre attività.

Gli addetti sono per lo più pensionati o hanno un'altra attività remunerativa alla quale dedicano più tempo

Le 905 persone che lavorano nelle aziende in qualità di conduuttore, suoi familiari o parenti sono in gran parte ritirati dal lavoro (47%), il 41% sono occupati, l'1% disoccupati e l'11% casalinghe, studenti o con un'altra condizione.

Delle 374 persone che si dichiarano occupate, 200 hanno anche un'attività remunerativa extra aziendale e nell'89% dei casi vi dedicano un tempo maggiore di quello riservato all'azienda agricola.



LAVORO E TITOLO DI STUDIO

È la figura del conduttore che contribuisce maggiormente ad eseguire il lavoro agricolo

Ben oltre la metà del lavoro (misurato in giornate) è svolto dal conduttore; se si aggiunge anche il lavoro di familiari e parenti, si supera il 90%. I lavoratori saltuari e non assunti direttamente ne ricoprono, invece, una parte marginale (1%).

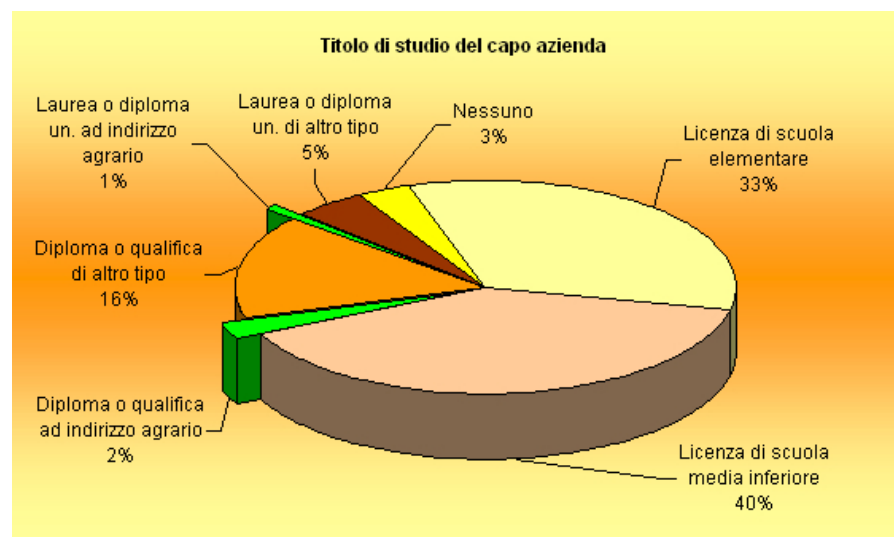
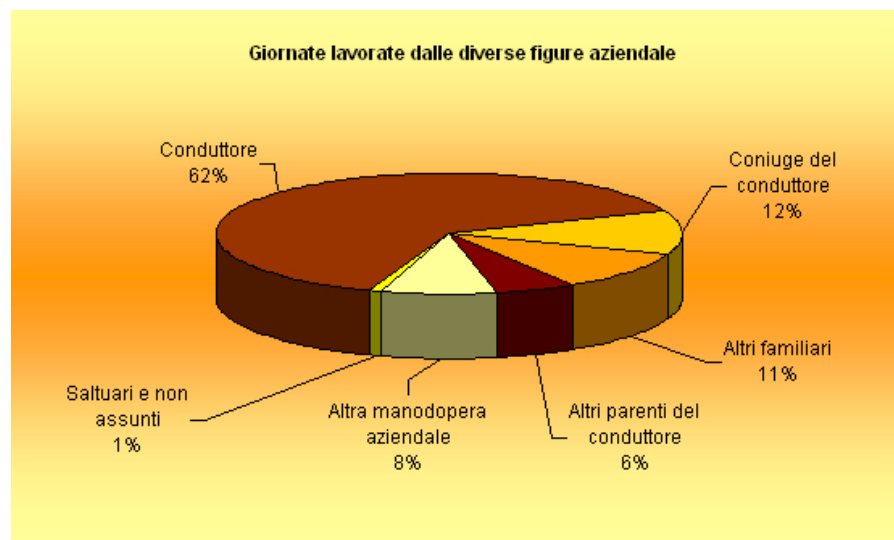
Se sommiamo le giornate di lavoro impiegate nell'azienda da parte di tutti i suoi addetti, abbiamo in media 115 giorni l'anno.

Le persone assunte in forma saltuaria o non assunte direttamente dall'azienda lavorano in media per 32 giorni all'anno, mentre ogni addetto in forma continuativa lavora in media 90 giorni all'anno.

Questo valore cresce notevolmente (164 giorni) se per il conduttore ed i suoi familiari il lavoro agricolo è l'unica occupazione. In questo caso il numero di giornate lavorate dai familiari superano di gran lunga addirittura quello degli stessi conduttori (238 giornate contro 145).

La specializzazione professionale è limitata

Solo il 3% dei capi azienda possiede un titolo di studio ad indirizzo agrario (diploma di qualifica, di scuola superiore o di laurea). Percentuali analoghe registrano anche a livello nazionale.

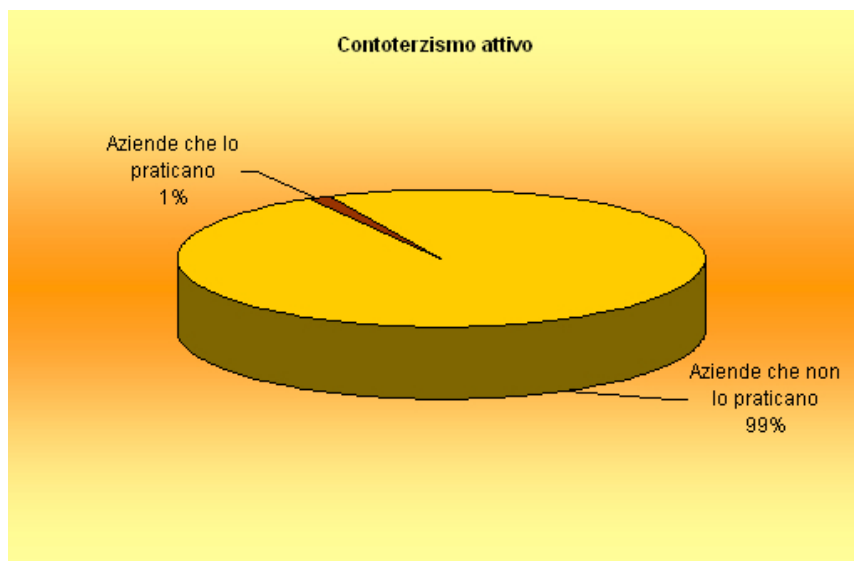
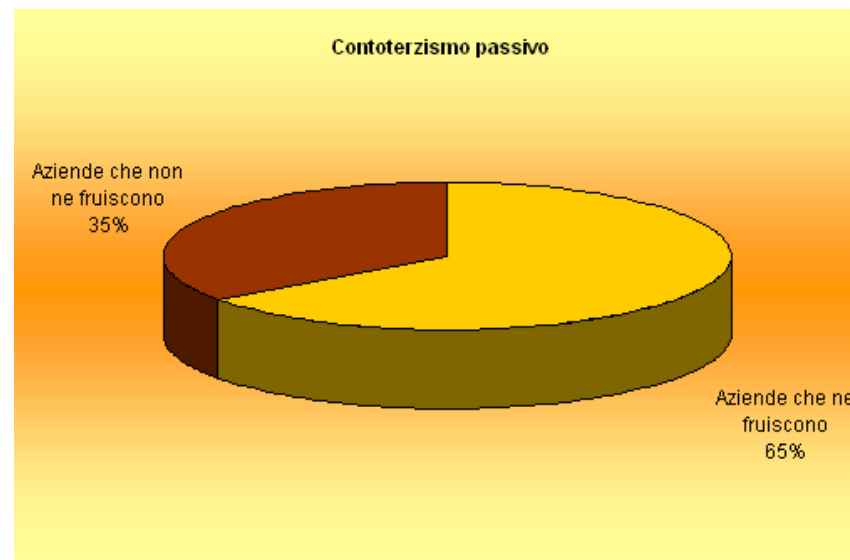


LAVORO: CONTOTERZISMO

Molto diffuso il contoterzismo

Sono solo 9 le aziende che svolgono lavori con mezzi meccanici propri presso altre aziende agricole (contoterzismo attivo), contro le 427 (pari al 65%) che fruiscono di contoterzismo passivo. Di queste, 291 affidano completamente una o più colture ai contoterzisti.

La superficie affidata completamente a terzi ammonta a 849 ettari, mentre altri 1.276 ettari sono affidati per le singole operazioni agricole (aratura, semina, raccolta, ecc.).



QUALITA' E INNOVAZIONE

Scarse le coltivazioni biologiche, assenti gli allevamenti biologici.

Solo 9 aziende coltivano i terreni seguendo i protocolli dell'agricoltura biologica, per una superficie complessiva di 218 ettari (4% della SAU).

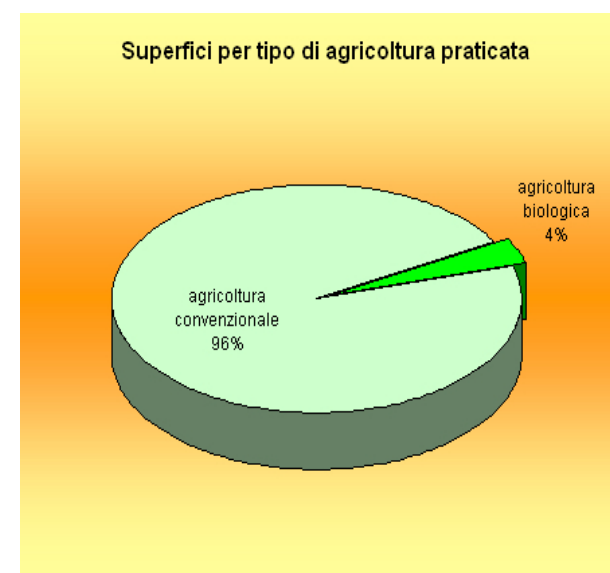
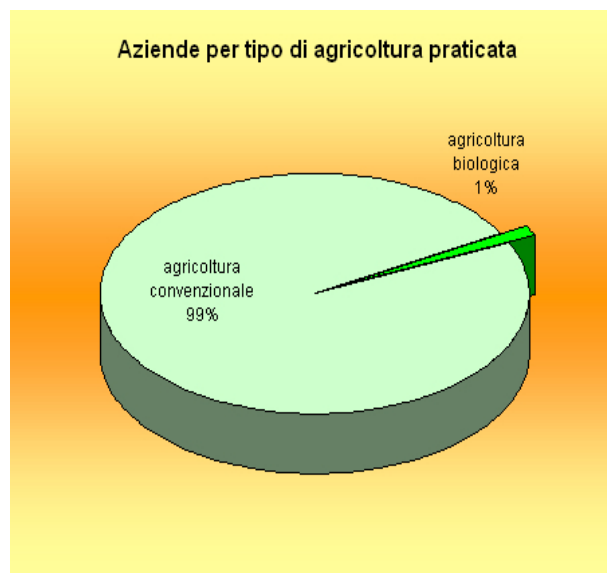
Nessuna azienda ha allevamenti biologici.

Assenti aziende con prodotti Dop e IGP ...

Fra le aziende padovane nessuna ha coltivazioni o allevamenti certificati con denominazione di origine protetta o con indicazione geografica protetta.

...ad eccezione della vite che è quasi tutta destinata a vini Doc e Docg

Sono 218 gli ettari destinati alla coltivazione della vite da parte di 108 aziende padovane. Di queste, solo 41 producono uva destinata a vini doc o docg, ma il loro raccolto è pari al 93% di tutta l'uva complessivamente vendemmiata. Ciò è dovuto al fatto che sono in media 5 gli ettari che ognuna di queste aziende ha riservato alla coltivazione della vite, rispetto ai 0,3 ettari delle altre 67 aziende che non producono uve per vini a denominazione controllata.



Quintali di uva per classe di produzione aziendale

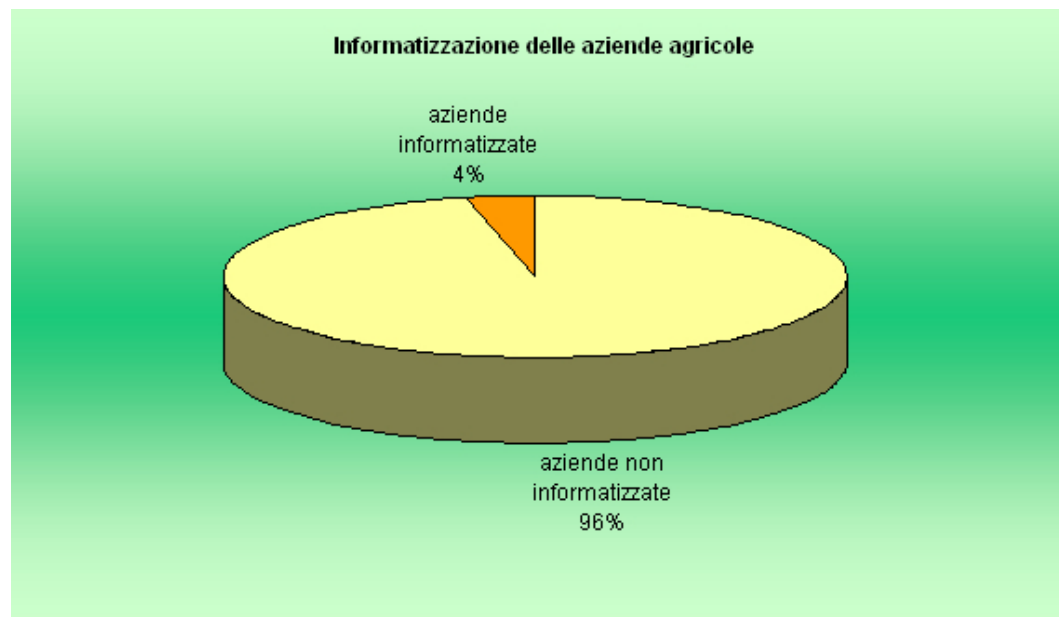
Produzione aziendale	Uva per la realizzazione di	
	Vini doc e docg	Altri vini
fino a 10 quintali	33	255
da 11 a 50 quintali	307	349
da 51 a 100 quintali	317	1.053
da 101 a 1000 quintali	5.269	0
oltre 1000 quintali	16.017	0
Totale	21.943	1.657

QUALITA' E INNOVAZIONE

E' scarsa l'informatizzazione

Solo 24 aziende (4%) dispongono di attrezzature informatiche, 11 di esse le utilizzano per la gestione delle coltivazioni e 5 per la gestione degli allevamenti.

6 aziende utilizzano internet per le proprie attività e 11 hanno un sito web o almeno una pagina su internet. 4 aziende utilizzano il commercio elettronico per la vendita dei prodotti e servizi aziendali e 5 per l'acquisto di prodotti e servizi.



Utilizzo della tecnologia informatica nelle aziende agricole

	Numero aziende
Gestione informatizzata di servizi amministrativi	21
Gestione informatizzata di coltivazioni	11
Gestione informatizzata degli allevamenti	5
Utilizzo della rete internet	6
Possesso di un sito web o di una pagina internet	11
Commercio elettronico per vendita di prodotti e servizi aziendali	4
Commercio elettronico per l'acquisto di prodotti e servizi aziendali	5

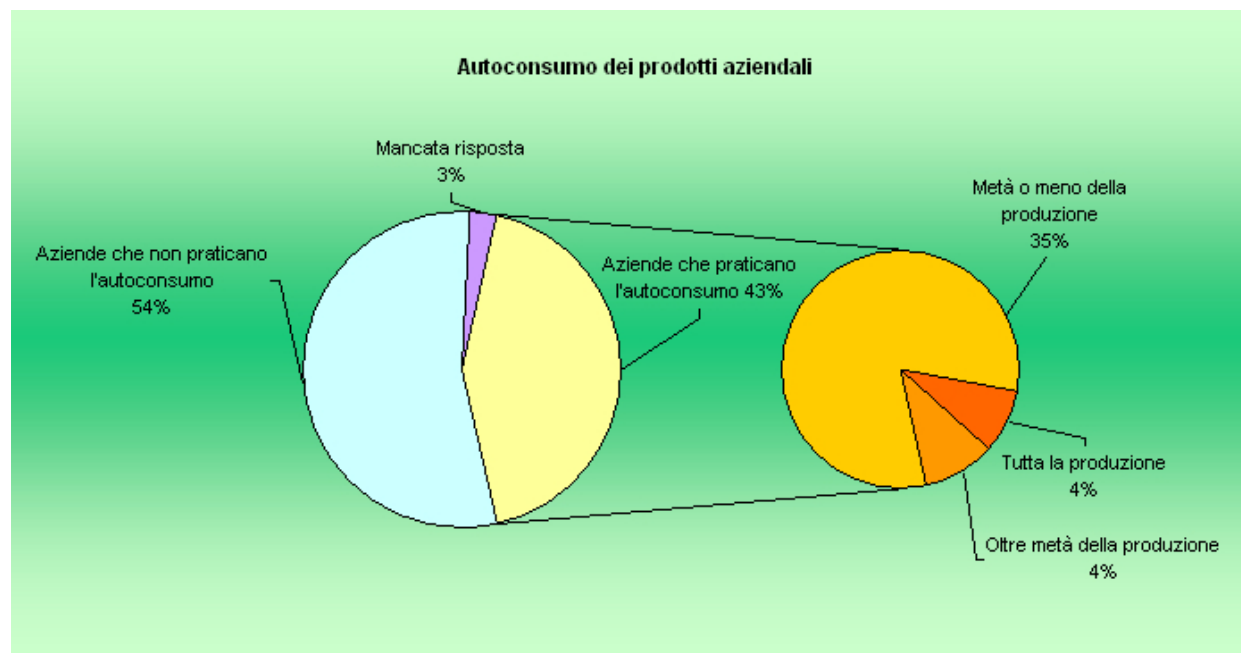
Poco diffusi gli impianti di produzione di energia rinnovabile

Solo 6 aziende ne sono dotate.

AUTOCONSUMI E RICAVI


Molto rilevante l'autoconsumo

Complessivamente l'autoconsumo è praticato da 280 aziende pari al 43%. In 24 di queste la famiglia del conduttore consuma tutta la produzione e, in altre 27 il consumo è comunque superiore alla metà della produzione.



Molte aziende non hanno ricavi

Ben 204 aziende (31%) dichiarano di non aver ottenuto dei ricavi dalla vendita dei prodotti aziendali. Altre 17 aziende, pari al 3%, hanno ottenuto ricavi da altre attività remunerative connesse all'azienda (attività ricreative, sistemazione giardini, lavoro per conto terzi, ecc.). Molte invece le aziende (393, pari al 60%) che hanno ricevuto dei pagamenti da parte di amministrazioni pubbliche o dall'Unione Europea. Infine dichiarano di non aver ottenuto introiti di nessun genere 166 aziende (25%).

An aerial photograph of a rural landscape, showing a grid of agricultural fields in various shades of green and brown. A road or path winds through the fields, and there are some trees scattered throughout. The overall scene is a typical agricultural landscape.

Comune di Padova
Settore Programmazione Controllo e Statistica
Via Tommaseo, 60
Segreteria 049 8205083 - Fax 049 8205403
e-mail: segreteria.statistica@comune.padova.it
PEC: programmazione.controllo@comune.padova.legalmail.it
La pubblicazione è disponibile sul sito internet: <http://www.padovanet.it>

Realizzazione, elaborazione dati e grafica

Andrea Foresta

Responsabile Controllo di Gestione e Statistica

Manuela Mattiazzo